Relazione Illustrativa Anno Scolastico 2025/26

Oggetto:

Legittimità giuridica
(art. 40 bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

Premessa

In data 17 aprile 2026, il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo Cremona Uno di Cremona e i membri della RSU di Istituto, hanno sottoscritto il Contratto Colletrtivo Integrativo di Istituto di cui al C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Scuola, sottoscritto il 23 dicembre 2025, attualmente in vigore; esso è stato redatto ai sensi di quanto previsto dagli artt. 40 e 40 bis del decreto legislativo 165/2001; dal già citato CCNL del 29 novembre 2007; dalla nota del MIUR del 23 settembre 2009, prot. n. 8578; dal decreto legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009; dalla circolare n. 7, del 12 novembre 2009, diramata dal Ministero per la Pubblica Amministrazione e per l'Innovazione; dal decreto legislativo 1° agosto 2011, n. 141.

La contrattazione Integrativa si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente e dai Contratti Collettivi Nazionali e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono.

La Contrattazione Integrativa di Istituto non ha rappresentato un semplice adempimento burocratico - amministrativo, ma uno strumento per rispondere alla realtà dell'Istituto Comprensivo ed agli obiettivi strategici individuati con il Piano dell'Offerta Formativa.

Il contratto integrativo di Istituto dà continuità a una relazione fra le parti negoziali che si è rilevata negli anni efficace e coerente con le esigenze dell'utenza, e favorisce una sempre più proficua e consapevole partecipazione di tutto il personale alle attività promosse dalla scuola.

La contrattazione integrativa d'Istituto è stata preceduta dalla fase della programmazione delle attività, dall'organizzazione dei servizi, nonché dall'adozione dei necessari atti di gestione:

Il Collegio dei Docenti ha provveduto agli adempimenti che rientrano nelle sue competenze di organo tecnico-professionale:

- Elaborazione del PTOF per il triennio 2025/2028 (art.1, comma 14 L. 107/2015
- Definizione del Piano Annuale delle attività dei docenti (art. 28 CCNL 2007)
- Individuazione delle funzioni strumentali (art. 33 CCNL 2007)

Il Consiglio d'Istituto ha provveduto agli adempimenti che rientrano nelle sue competenze di organo di governo:

- Adozione del PTOF (art.1, comma 14 L. 107/2015)
- Adattamento del calendario scolastico (art. 10 D.Lgs 297/94, art. 2 c.1 lett.e D.Lgs. 165/2001 nel testo vigente come modificato nel D.Lgs. 150/2009, art. 5 DPR 275/1999)

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi, secondo quanto disposto dall' art. 63 comma 1 del C.C.N.L. del 18/01/20 ha predisposto il piano delle attività del personale ATA per l'anno scolastico 2025/2026.

Il presente contratto, pertanto, regolamenta le materie indicate nel CCNL vigente nel rispetto delle competenze che la legge attribuisce ad ogni organo ed in coerenza con i documenti fondamentali della Scuola: Piano dell'Offerta Formativa, Programma Annuale, Piano Annuale delle attività del personale docente, Piano delle attività del personale ATA, Regolamento d'Istituto.

Esso è stato finalizzato all'attuazione delle finalità poste dal Piano dell'Offerta Formativa, in continuità con quanto previsto dal piano annuale delle attività del personale docente e ATA e con riferimento alle risorse stanziate dal programma annuale.

I citati documenti, redatti con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e in raccordo con le esigenze del territorio, sono stati approvati dai competenti organi collegiali. In particolare, le finalità e gli obiettivi previsti in questi fondamentali documenti sono stati delineati in relazione agli esiti delle attività di verifica e di valutazione svolte al termine dell'anno scolastico precedente nelle preposte sedi collegiali, tenendo conto dei bisogni e delle richieste dei rappresentanti dell'utenza e con il contributo professionale degli operatori scolastici.

Il Contratto Integrativo di Istituto rappresenta lo strumento più efficace per regolare, nel rispetto del CCNL relativo al personale del comparto scuola, il rapporto di lavoro del personale in relazione alle specifiche esigenze dell'organizzazione dell'Istituto e per utilizzare coerentemente il Fondo dell'Istituzione Scolastica, perseguendo il buon funzionamento basato sui criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio.

Per quanto sopra riferito

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante *«Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»*;
VISTO l'art. 40, comma 3-sexies, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
VISTO l'art. 40-bis, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
VISTO l'art. 40-bis, comma 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
VISTA la Circolare n. 25 del 19 luglio 2012, Prot. n. 64981 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto *«Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi»*;
TENUTO CONTO di quanto indicato dall'art. 8, del CCNL 2019-2021 comparto istruzione e ricerca, rubricato «Contrattazione collettiva integrativa».

RELAZIONA
come di seguito, sulla ipotesi di contratto integrativo d'Istituto siglato in data 17- 04-2026

Obiettivo	Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino.
Modalità di redazione	La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF "Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato" con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.
Finalità	Utilizzo delle risorse dell'anno 2025/2026 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: • area della funzione docente; • area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.
Struttura	Composta da 2 moduli: • Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto; • Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili;

Modulo 1	
Illustrazione degli aseptti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge	
Data di sottoscrizione	17/04/2026
Periodo temporale di vigenza	Anno Scolastico 2025/2026 (1 settembre 2025 - 31 agosto 2026)
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (Dirigente Scolastico):Dott. ssa Maria Giovanna Daniela Manzia RSU DI ISTITUTO : CATTANEO Santina (FLC – CGIL) - PILLITTERI Sergio (FLC – CGIL) - MAZZOLINI Paola Maria (UIL scuola) Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CISL SCUOLA, SNALS/CONFSAL, GILDA, ANIEF, UIL SCUOLA Firmatarie per la parte sindacale RSU : RSU DI ISTITUTO : CATTANEO Santina (FLC – CGIL) - PILLITTERI Sergio (FLC – CGIL) - MAZZOLINI Paola Maria (UIL scuola) Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): CISL SCUOLA
Soggetti destinatari	Personale DOCENTE e ATA in servizio presso l'Istituto Comprensivo Cremona Uno di Cremona
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintentica)	a. Relazioni e diritti sindacali a livello di Istituzione Scolastica; b. l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30 c. 4 lett. c1); c. i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 30 c. 4 lett. c2); d. i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30 c. 4 lett. c3); e. i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019 (art. 30 c. 4 lett. c4); f. i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art. 30 c. 4 lett. c5); g. i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 30 c. 4 lett. c6); h. i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30 c. 4 lett. c7); i. i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30 c. 4 lett. c8); j. riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informazione inerenti i servizi smministrativi e a supporto dell'attivià scolastica;

	k. il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi della scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30 c. 4 lett. c10).
Rispetto dell'iter, Adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	
Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L'ipotesi del Contratto stipulato in data 13/02/2026 è stato inviato per la debita certificazione di compatibilità finanziaria ai Revisori dei Conti territorialmente competenti. L'Organo di controllo interno ad oggi non ha dato riscontro
Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sansione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Èstato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009. **Adempimento non dovuto per effetto dell'art. 5 DPCM 26.1.2011** (parte non applicabile al presente contratto ai sensi dell'art. 74 c. 5 del D. Lgs.150/2009). Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall¿art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 è stato adottato dal MIM con D.M. n. 192 del 16.10.2025 Èstato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell¿art. 11 del d.lgs. 150/2009. **Adempimento non dovuto per effetto dell'art. 5 DPCM 26.1.2011** La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell¿articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 **Adempimento non dovuto per effetto dell'art. 5 DPCM 26.1.2011**
Eventuali osservazione	**Eventuali osservazioni** La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme: • ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa; • ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa; • dalle disposizioni sul trattamento accessorio; • dalla compatibilità economico-finanziaria; • dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del Contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Sezione A	Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata

Il Contratto integrativo d'Istituto, che disciplina la distribuzione delle risorse accessorie al personale docente e ATA della scuola, è stato stipulato tenendo conto delle risorse economiche e della sequenza delle norme giuridiche e contrattuali.

La **parte normativa** delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto ed individua criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché un'organizzazione dell'orario di lavoro rispondente alle esigenze dell'istituto e dell'utenza. Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. A tal fine, sono stati altresì individuati i criteri per l'attribuzione delle attività retribuite con il fondo d'istituto, delle ore eccedenti e degli incarichi specifici per il personale ATA, per la sostituzione dei colleghi, per il lavoro straordinario del personale ATA, per i corsi di recupero e progetti, per le modalità di intensificazione del lavoro nonché per l'individuazione dei docenti collaboratori del dirigente scolastico, dei docenti incaricati di funzioni strumentali e dei docenti coordinatori dei consigli di classe e di dipartimenti. L'impiego del fondo dell'istituzione scolastica è finalizzato a valorizzare le diverse figure professionali ed a permettere la realizzazione delle attività aggiuntive con criteri che ne permettano l'accesso a tutti gli interessati attraverso un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF.

La **parte economica** determina che l'impiego dei fondi disponibili sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e ad incrementare la produttività del servizio. Si prevede un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF e dagli organi collegiali dell¿Istituto, in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica. Tutte le attività concorrono alla realizzazione delle finalità del PTOF ed, in particolare, al perseguimento del successo formativo attraverso l'attuazione di attività aggiuntive che costituiscano motivazione all'apprendimento ed arricchimento culturale e professionale.

Impostazione delle risorse finalizzata alla realizzazione del PTOF

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (PTOF e piani annuali delle attività del personale), si prevede che il contratto d'istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive:

- **Area delle attività didattiche e di progetto**: svolgimento delle attività didattiche previste dal PTOF sia per la parte relativa alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli alunni.
- **Area dell'organizzazione dello staff di direzione e dell'organizzazione della didattica**: Nell'ambito di quest'area, si individuano le figure e le attività indispensabili per assicurare l'ottimale funzionamento dell'istituzione scolastica sia per quanto riguarda gli aspetti organizzativi e didattici che gli interventi educativi ed i rapporti con gli studenti e le loro famiglie: collaboratori del dirigente, figure strumentali, fiduciari di plesso, ecc.
- **Area dell'Organizzazione dei servizi**: Per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi amministrativi, di vigilanza e di assistenza agli alunni, è stato necessario prevedere il riconoscimento di incarichi specifici, di attività aggiuntive e di forme di intensificazione del lavoro che, sinteticamente, risultano connesse per i collaboratori scolastici al supporto agli Uffici di Segreteria, all'assistenza agli alunni diversamente abili, al primo soccorso, alla manutenzione degli edifici e, per gli assistenti amministrativi, alle attività connesse al coordinamento delle varie aree (personale, didattica, attività progettuali) ed alla gestione informatizzata delle procedure. In coerenza con la tabella 9 allegata al vigente CCNL, è stata, infine, prevista la retribuzione dell'indennità di direzione al DSGA. Per la delineazione dettagliata delle risorse, a garanzia di un uso trasparente di esse, si rinvia alla relazione tecnico- finanziaria, predisposta dal DSGA con il piano dei finanziamenti, allegata alla presente relazione

Sezione B	Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione

Preliminarmente, si precisa che, nella scuola, al Fondo unico di amministrazione corrisponde il Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS) che costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato alle istituzioni scolastiche per l'attribuzione dei compensi al personale impegnato in attività aggiuntive, a cui vanno sommate eventuali dotazioni ulteriori (funzioni strumentali, economie degli anni precedenti).
Nel contratto integrativo è stato convenuto tra le parti che tutte le risorse a disposizione, il fondo di istituto, vengano ripartite tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche, che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste nel PTOF, nonché dal Piano Annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. Con riferimento al numero degli addetti per categoria nell'organico di diritto si assegnano le quote:

- personale docente: 75% pari ad € 47.340,13
- personale ATA: 25% pari ad € 15.780,04

PERSONALE DOCENTE

• Docenti impegnati in compiti organizzativi continuativi	€ 24.616,87
• Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività del PTOF	€ 22.723,26
• Funzioni strumentali al PTOF	€ 5.891,07
• Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti	€ 6.663,64
• Compensi per attività complementari di educazione fisica	€ 1.222,04
• Compensi per progetti aree a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 1.864,23
• Valorizzazione del personale scolastico-quota docenti	€ 14.702,86
TOTALE DOCENTI	**€ 77.683,97**

PERSONALE ATA

• Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art.88, co.2, lett.e) CCNL 2007)	*€19.084,33
• Compenso per il sostituto del DSGA e quota variabile ind. dir. DSGA	€ 7.207,50
• Arretrati Ind. Di Direzione DSGA(nota MIM n.46784 del 6/12/2025)	€ 1.130,39
• Inc. specifici(art. 47 Ccnl 2007, co. 1 lett. b)sost.art.1 seq.contr. 25/7/2008)	**€ 5.806,86
• Valorizzazione del personale scolastico-quota ATA	€ 4.900,95
TOTALE ATA	**€ 38.130,03**

*(FIS € 15.780,04+ Incremento FIS Ata € 271,40 + FIS finalizz. Indennità di disagio per Ass.Tecnici del primo ciclo € 1.600,00 + Incentivo per pratiche pensionistiche PASSWEB € 1.432,89))

**(Inc. Specifici ATA € 4.780,11 + €Incremento Inc. Specifici Ata € 250,99 + una tantum Inc. Specifici C.S. assistenzani disabili € 775,76)

TOTALE DOCENTI E ATA € 115.814,00

In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse, non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa Triennale.

Le risorse sono finalizzate, infatti, a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati. Il principio ispiratore di questa parte del contratto è stato quello della corrispettività, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate. Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso modalità di distribuzione a pioggia e in modo indifferenziato delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica, per il successo formativo di ciascun alunno, e del servizio a garanzia dell'interesse della comunità, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal PTOF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti progetti e delle attività programmate, corrispondendo i compensi in base ai criteri della durata e dell¿intensità della prestazione di lavoro e in rapporto all'effettivo carico di lavoro, richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, o in ragione di un'unica cifra prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro, erogata previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito.

DETERMINAZIONE DEL FONDO

ASSEGNAZIONE FONDO DI ISTITUTO - lordo dipendente € 68.853,85

- Economia FIS 2024/2025 € 1.473,82
- Incremento quota FIS personale ATA € 271,40
- Indennità di amministrazione DSGA* € 7.207,50
- Arretrati Ind. di direzione DSGA periodo gennaio/agosto 2024 € 542,00
- Incremento una tantum Ind. di direzione DSGA a.s. 2025/26 € 588,39
- Riserva 0,00

Totale fondo da contrattare :

Fondo Istituzione Scolastica 2025/26 € 68.853,85

Economie Fondo Istituzione Scolastica 2024/25 € 1.473,82

Indennità di Direzione *€ 7.207,50

Totale Fondo da Ripartire personale Docente e ATA € 63.120,17

*L'indennità al Dsga è prevista secondo tabella del CCNL e viene detratta prima della ripartizione del FIS fra le componenti docenti e ATA del personale.

FONDI FINALIZZATI A.S. 2024/25 – lordo dipendente

- Funzioni strumentali al piano dell'Offerta Formativa - personale docente € 5.607,07
- Incremento stanziamento istituto contrattuale "funzioni strumentali" € 284,00
- Incarichi specifici personale ATA € 4.780,11
- Incremento stanziamento incarichi specifici ATA € 250,99
- Somma una tantum per C.S. Inc. specifici assistenza alunni disabili € 775,76
- Incentivo per pratiche pensionistiche PASSEWEB € 1.432,89
- Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti € 4.220,77
- Incremento stanziamento ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti € 1.032,71
- Economie anni precedenti ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti € 1.410,16
- Attività complementari di Ed. Fisica € 1.222,04
- Risorse aree a forte processo immig. e contro l'emarginazione scolastica € 1.864,23
- Valorizzazione del personale scolastico € 19.603,81
- Indennità di disagio agli assistenti tecnici del primo ciclo € 1.600,00

Sezione C	Effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa

Il presente contratto sostituisce integralmente tutti i precedenti contratti integrativi di istituto.
Tutte le norme previgenti sono abrogate

Sezione	Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di

D	**meritocrazia e premialità**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica ai sensi dell¿art. 5 del DPCM 26/01/2011

Sezione E	**Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con ii principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione F	**Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale**

Si precisa, in premessa, che nella scuola non è previsto un Piano della Performance ma il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), alla cui realizzazione è finalizzata l'attività gestionale dell'istituzione.
I risultati attesi sono, pertanto, la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal P.T.O.F. e la realizzazione, volta al miglioramento continuo pur in presenza di organici insufficienti rispetto agli adempimenti che aumentano progressivamente, dei servizi amministrativi, tecnici, di pulizia, assistenza e vigilanza coerenti con le finalità del P.T.O.F. e capaci di rispondere con efficacia alle variegate esigenze dell'utenza dell'Istituzione scolastica.
Le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al Dirigente Scolastico delle attività effettivamente svolte. Il presente contratto, pertanto, ha di fatto natura premiale in quanto remunera attività e progetti soggetti a verifiche documentabili sia in termini quantitativi che qualitativi e non consente forme di compenso per attività il cui espletamento e i cui esiti non prevedano verifica e rendicontazione.

Sezione G	**Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.**

Conclusioni
In relazione agli adempimenti previsti dall'art. 11 D.Lgs. 150/2009 integrato dal D.Lgs 141/2011 IL DIRIGENTE SCOLASTICO DISPONE La pubblicazione e diffusione del Contratto Collettivo Integrativo di Istituto sottoscritto in data 17/04/2026. Allega alla medesima contrattazione, la relazione tecnico-finanziaria del Direttore SGA e la presente relazione illustrativa, finalizzata a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo/gestionale per la realizzazione del PTOF

Data: 17-04-2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Maria Giovanna Daniela Manzia

Firmato digitalmente da MARIA GIOVANNA DANIELA MANZIA